

Guerre & Pace FilmFest, la rassegna entra nel vivo



Un momento della serata d'apertura

Fino al 21 luglio
gli appuntamenti
nel Forte Sangallo

NETTUNO

FRANCESCO MARZOLI

■ È in corso, a Nettuno, la 17esima edizione di "Guerre & Pace FilmFest", la rassegna dedicata al cinema di guerra e di pace che, dal 2002, propone proiezioni di lun-

gometraggi, documentari in collaborazione con Cinecittà Luce e presentazioni di libri.

A fare da cornice al festival è il Forte Sangallo di Nettuno, dove fino al 21 luglio sono in programma gli appuntamenti con ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili. A organizzare la rassegna è l'associazione "Seven", con la direzione artistica di Stefania Bianchi. Il tema di questa edizione, "Biografie di guerra", tocca diverse tematiche della storia italiana. «Assisteremo a tanti film diversi tra loro per stile e ambientazione - spiegano gli organizzatori -, che hanno però la forza di portarci dentro le 'guerre' e di comporre una memoria storica». Nei giorni scorsi, gli spettatori hanno potuto assistere alle proiezioni de "Il mare della nostra Storia", un documentario di Giovanna Gagliardo; de "Il destino degli uomini", documentario di Leonardo Tiberi; dei film "Che - Guerriglia" di Steven Soderbergh e "Red Land - Rosso Istria" di Maximiliano Hernando Bruno, con quest'ultimo appuntamento preceduto dal-

la presentazione del libro "La visione di Trump" di Germano Dottori. Oggi, a partire dalle 20.30, sarà presentato il volume "Cacciate-li! Quando i migranti eravamo noi" di Concetto Vecchio, mentre alle 21.30 sarà proiettato il film "Hannah Arendt" di Margarethe Von Trotta. Domani, alle 21.30, spazio al film "Race - Il colore della Vittoria" di Stefan Hopkins, mentre domenica, dopo la presentazione di un altro libro, alle 21.30 sarà la volta del film "Black Book" di Paul Verhoeven. «Il diciassettesimo Guerre & Pace FilmFest - concludono gli organizzatori - vuole offrire anche quest'anno un'occasione di riflessione sulla storia, perché la memoria di questi uomini e di queste donne non vada persa e dimenticata, avendo il coraggio di accendere i riflettori su fatti storici dimenticati e osteggiati per lungo tempo». La rassegna, va evidenziato, è patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dai ministeri della Difesa e dei Beni Culturali ed è sostenuto dalla Regione Lazio e dal Comune di Nettuno. ●

